



Comune di Prata di Pordenone

RESPIRIAMO PRATA

**GUIDA ALLE MISURE DI EMERGENZA SU
RISCALDAMENTO E FUOCHI ALL'APERTO**



RespiriAmo è un progetto condiviso da dieci comuni dell'area pordenonese che hanno scelto di ridurre le emissioni da riscaldamento e da fuochi all'aperto. Il comune capofila è Pordenone, il quale estende le limitazioni anche alla circolazione delle auto. In questa guida trovi le regole* in materia di emissioni che interessano il nostro territorio e quelle sul traffico applicate nel capoluogo.

Dorino Favot Sindaco di Prata di Pordenone

* Le regole, qui riportate in sintesi, sono stabilite dal **Piano d'Azione Comunale per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico (PAC)**, adottato dai dieci comuni, che può essere consultato nel sito del nostro comune o all'indirizzo www.comune.pordenone.it/respiriamo

IN VIGORE DAL 15 FEBBRAIO 2016

PER UN'ARIA PULITA

I Comuni di Pordenone, Azzano Decimo, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano, Porcia, Prata, Roveredo, San Quirino e Zoppola, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Azione Regionale, attuano alcune misure condivise per prevenire gli episodi acuti di inquinamento atmosferico, che avvengono più facilmente in autunno e in inverno.

È proprio in queste stagioni che le polveri sottili, prodotte principalmente dalla circolazione degli **automezzi**, dal **riscaldamento domestico** e dalla combustione di **fuochi** all'aperto, tendono a permanere vicino al suolo quando il meteo determina condizioni di ristagno atmosferico.

Il limite giornaliero di concentrazione delle polveri stabilito dalla legge è di **50 microgrammi** per metro cubo di aria. Superare questa soglia significa compromettere la buona qualità dell'aria. Per questo, in caso di episodi acuti di inquinamento, in tutti i comuni entrano in vigore **misure di emergenza** che limitano il riscaldamento domestico e vietano l'accensione di fuochi all'aperto.

Il Comune di Pordenone attua, inoltre, limitazioni stagionali alla circolazione stradale nell'area centrale della città.

L'efficacia di queste azioni deriva dalla loro **applicazione estesa** (le misure interessano dieci comuni e riguardano fonti di inquinamento diffuse) e **tempestiva** (le misure scattano sulla base di previsioni della qualità dell'aria fornite dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia).

L'ARIA È DI TUTTI TENIAMOLA PULITA

Il nostro comune ha scelto di dare un segnale forte per contrastare l'inquinamento: nuove regole per ridurre le emissioni nocive e respirare meglio tutti.

Assumere comportamenti attenti e responsabili è di fondamentale importanza per tutelare la nostra salute e salvaguardare l'ambiente in cui viviamo.



RISCALDAMENTO E FUOCHI ALL'APERTO

**MISURE DI EMERGENZA
RIGUARDANTI I COMUNI DI
PORDENONE, AZZANO DECIMO,
CORDENONS, FIUME VENETO,
PASIANO, PORCIA, PRATA,
ROVEREDO IN PIANO,
SAN QUIRINO E ZOPPOLA**



Puoi controllare le previsioni di qualità dell'aria fornite dall'Arpa FVG nella sezione "Aria" del sito www.arpa.fvg.it

QUANDO SCATTANO LE MISURE?

Dal **15 ottobre** al **15 aprile** di ogni anno, le limitazioni scattano quando il bollettino di previsione della qualità dell'aria trasmesso dall'Arpa FVG ai Comuni evidenzia il superamento del limite per più giorni.

COME FACCIAMO A SAPERE SE SONO IN VIGORE LE LIMITAZIONI?

La notizia sarà tempestivamente divulgata tramite i più diffusi mezzi di informazione. Il metodo migliore per essere aggiornati, tuttavia, è iscriversi alla newsletter **RespiriAmo** attraverso il sito internet del proprio comune oppure all'indirizzo

www.comune.pordenone.it/newsletter.

Per fugare eventuali dubbi puoi consultare la pagina dedicata www.comune.pordenone.it/respiriamo oppure contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del tuo comune.

Puoi controllare le previsioni di qualità dell'aria fornite dall'Arpa FVG nella sezione "Aria" del sito

www.arpa.fvg.it

COSA DEVO FARE?

RIDURRE DI 2 °C LA TEMPERATURA

Riduzione di due gradi della temperatura media impostata internamente agli edifici.

La temperatura media massima impostata internamente agli edifici adibiti a residenza, a uffici, ad attività ricreative, di culto, sportive e assimilabili **non può superare i 20 °C**.

Negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili, invece, **non può superare i 18 °C**.

Sono **esentati** gli edifici in **categoria B o superiore** in base all'attestato di **qualificazione/prestazione energetica** (o documento equipollente) nonché ospedali, cliniche, case di cura e di riposo, centri diurni, scuole o abitazioni in cui risiedono persone affette da malattie croniche.

NON USARE STUFE A LEGNA

Sostituzione della combustione domestica della **legna** (in ciocchi o pellet) con altre forme di combustibile o riscaldamento se disponibili. **Sono esclusi** dal divieto i dispositivi dotati di marcatura **CE a bassa emissione** che rispondano alle caratteristiche emissive specificate nel Piano d'Azione Comunale (PAC).

DIVIETO DI ACCENSIONE DI FUOCHI ALL'APERTO

Sono esclusi dal divieto i “fuochi epifanici”, purché realizzati secondo le caratteristiche indicate nel Piano d'Azione Comunale (PAC). Sono obbligatori la **comunicazione preventiva** alla Polizia locale e lo **spegnimento** al termine della manifestazione.

RICORDA!

Segui le indicazioni dei costruttori degli impianti termici ed effettua con regolarità la **pulizia** e la **manutenzione** richieste. Se hai una **stufa**, per ottenere una buona combustione e migliorare la qualità dell'aria, brucia in giusta quantità legna secca e stagionata, non fredda, pulita, o pellet di buona qualità.

UTILE DA SAPERE

La riduzione della temperatura interna alle abitazioni di 2 °C oltre a migliorare la qualità dell'aria porta anche a un risparmio: la riduzione è stimata al 10-15 % sul consumo di combustibile totale annuale.

L'ARIA È DI TUTTI TENIAMOLA PULITA

Pordenone ha scelto di dare un segnale forte per contrastare l'inquinamento: nuove regole* per ridurre le emissioni nocive e respirare meglio tutti.

Assumere comportamenti attenti e responsabili è di fondamentale importanza per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo.

Usare meno l'auto, privilegiando forme di mobilità sostenibile o parcheggiando fuori del centro per raggiungerlo a piedi, avrà doppi benefici, sulla tua salute e su quella della città.

* Le regole, qui riportate in sintesi, sono stabilite dal Piano d'Azione Comunale per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico (PAC), che può essere consultato all'indirizzo www.comune.pordenone.it/respiriamo

IN VIGORE DAL 15 FEBBRAIO 2016

CIRCOLAZIONE STRADALE

LIMITAZIONI STAGIONALI NEL COMUNE DI PORDENONE



QUALI AREE SONO INTERESSATE?

Il **divieto**, segnalato da appositi cartelli, **vige nell'area interna al "ring"**.

Consulta la cartina per trovare i **parcheggi** dove lasciare la tua auto durante le ore interessate dalle limitazioni.

Le **strutture "multipiano"** si trovano a ridosso del centro e hanno tariffe convenienti.

CHI PUÒ CIRCOLARE

Veicoli a bassa emissione o di trasporto collettivo

- veicoli alimentati a GPL o a metano
- veicoli con motori elettrici, ibridi o a idrogeno
- autobus in servizio pubblico di linea o turistico, scuolabus, taxi e autovetture in servizio di noleggio con conducente
- veicoli con almeno 3 persone a bordo (car-pooling)

QUANDO SCATTANO LE MISURE?

Dal **15 ottobre** al **7 dicembre**
e dal **15 gennaio** al **31 marzo** di ogni anno.

QUALI SONO LE LIMITAZIONI?

Divieto di circolazione nelle strade interne al "ring" da domenica a venerdì:

- dalle 14.00 alle 20.00
 - autoveicoli per il trasporto delle merci con alimentazione diesel euro 0 - 1 - 2 - 3 senza filtro anti particolato
- dalle 16.00 alle 20.00
 - autoveicoli a benzina euro 0 - 1 - 2
 - autoveicoli diesel euro 0 - 1 - 2 - 3 senza filtro anti particolato
 - ciclomotori e motoveicoli euro 0 - 1

CHI PUÒ CIRCOLARE

Veicoli per servizi urgenti

- veicoli impiegati per interventi essenziali e urgenti o di pubblica utilità di aziende erogatrici di servizi nei settori: rifiuti, gas, acqua, energia elettrica, fognature, telecomunicazioni, segnaletica e sistemazioni stradali, rimozioni e soccorso stradale, protezione civile e protezione ambientale, vigilanza e sicurezza delle persone e delle cose
- veicoli delle categorie artigiane limitatamente all'impiego per interventi non procrastinabili su impianti elettrici, idraulici, termici, della sicurezza e tecnologici in genere, o per interventi di accessibilità agli edifici

Veicoli per trasporto urgente o critico di cose

- veicoli impiegati per il trasporto urgente di farmaci e altri prodotti per uso sanitario
- veicoli impiegati per il trasporto di prodotti alimentari deperibili e per il trasporto di pasti a mense o comunità
- veicoli portavalori

CHI PUÒ CIRCOLARE

Veicoli per servizi socio-sanitari

- veicoli impiegati per il soccorso sanitario, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari, muniti di apposito contrassegno distintivo
- veicoli impiegati per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per visite mediche, cure e analisi programmate (muniti di "titolo autorizzatorio") nonché per il trasporto d'urgenza al Pronto Soccorso
- veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità
- veicoli dell'Assistenza sanitaria e di associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e sociale, inclusi quelli dei volontari, limitatamente al tragitto per recarsi alle sedi operative o per effettuare il servizio (muniti di "titolo autorizzatorio")

Veicoli per categorie particolari

- veicoli delle autoscuole che hanno sede nell'area interna al "ring" oggetto di limitazioni
- veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo
- veicoli che beneficiano di un abbonamento per il parcheggio su strada qualora questo sia stato sottoscritto prima dell'entrata in vigore del presente Piano e fino alla scadenza dello stesso
- veicoli con targa straniera, EE, CC, CD

CHI PUÒ CIRCOLARE

Veicoli per accompagnamento di persone con limitata o ridotta autonomia

- veicoli impiegati per l'accompagnamento degli alunni di asili nido e delle scuole materne, elementari e medie inferiori (ossia scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado), limitatamente ai 30 minuti prima e dopo l'orario di entrata e uscita (con "titolo autorizzatorio")
- autovetture al servizio di portatori di handicap o di soggetti affetti da gravi patologie invalidanti debitamente certificate, purché in possesso di apposito contrassegno (ex. art. 381 DPR 16.12.92 n.495) o del "titolo autorizzatorio"

Ti serve il titolo autorizzatorio?

Scarica il modello dal sito

www.comune.pordenone.it/respiriamo

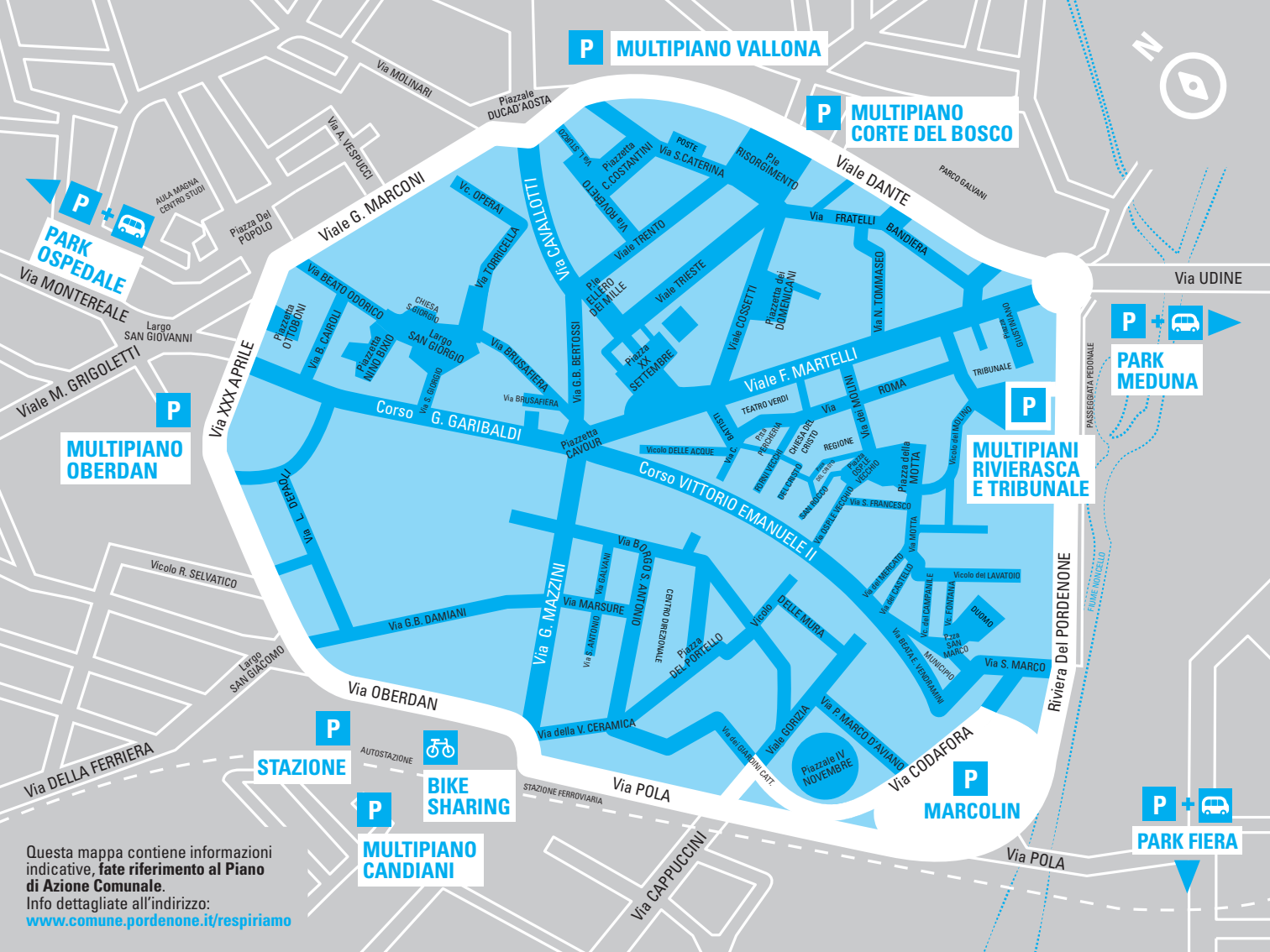
e segui le istruzioni.

**ASSUMIAMO
COMPORAMENTI
VIRTUOSI
PER MIGLIORARE
LA QUALITÀ DELL'ARIA
CHE RESPIRIAMO.**

SCOPRI LE AREE CON I LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE

Il divieto, segnalato da appositi cartelli, vige nell'area interna al "ring".
Consulta la cartina per trovare i parcheggi dove lasciare la tua auto durante le ore interessate dalle limitazioni.
Le strutture multipiano si trovano a ridosso del centro e hanno tariffe convenienti.





P MULTIPIANO VALLONA

P MULTIPIANO CORTE DEL BOSCO

P +
PARK OSPEDALE

P +
PARK MEDUNA

P

MULTIPIANO OBERDAN

P

MULTIPIANI RIVIERASCA E TRIBUNALE

P

STAZIONE



BIKE SHARING

MULTIPIANO CANDIANI

P

MARCOLIN

P +

PARK FIERA

Questa mappa contiene informazioni indicative, **fate riferimento al Piano di Azione Comunale**.
Info dettagliate all'indirizzo:
www.comune.pordenone.it/respriamo



www.comune.prata.pn.it
www.comune.pordenone.it/respiriamo

